



LE SEDUTTRICI  
CHE FECERO LA STORIA

PAUL  
LARIVAILLE

---

LA VITA QUOTIDIANA  
DELLE  
**CORTIGIANE**  
NELL'ITALIA  
DEL RINASCIMENTO

BUR  
Rizzoli

PAUL LARIVAILLE

LA VITA QUOTIDIANA  
DELLE CORTIGIANE  
NELL'ITALIA  
DEL RINASCIMENTO

Roma e Venezia  
nei secoli XV e XVI

BUR  
Rizzoli

VITE QUOTIDIANE

Proprietà letteraria riservata  
© 1975 Hachette Littératures  
© 1983 RCS Rizzoli Libri S.p.A.  
© 1994 RCS Libri & Grandi Opere S.p.A.  
© 1998 RCS Libri S.p.A.  
© 2017 Rizzoli Libri S.p.A. / BUR Rizzoli

ISBN 978-88-17-09514-3

Titolo originale dell'opera:

*La vie quotidienne des courtisanes dans l'Italie de la Renaissance – Rome et Venise aux XV<sup>e</sup> et XVI<sup>e</sup> siècles*, Paul Larivaille

Traduzione di Maura Pizzorno

Prima edizione BUR 1983

Prima edizione BUR Vite quotidiane maggio 2017

Realizzazione editoriale: NetPhilo, Milano

L'Editore si dichiara a disposizione degli eventuali aventi diritto per la traduzione che, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare.

*Seguici su:*

Twitter: @BUR\_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: /RizzoliLibri

La vita quotidiana delle cortigiane  
nell'Italia del Rinascimento

## Cronologia dei secoli del Rinascimento

### Sec. XV

A Firenze le maggiori famiglie sono i Bardi, i Peruzzi, gli Strozzi, i Pitti, i Rucellai, i Ricci, i Ridolfi, i Valori, i Capponi, i Soderini, gli Albizzi, che hanno per lungo tempo la supremazia. Tra tutte finiscono col predominare i Medici.

Nell'arte si distinguono: l'architetto, scultore e pittore Michelozzo Michelozzi (1396-1472), autore del progetto del convento di San Marco; Paolo Uccello (Paolo di Dono, 1397-1475) che dipinge nel Duomo di Firenze il *Ritratto equestre di Giovanni Acuto*; il pittore Tommaso Guidi, detto Masaccio (1401-28), autore degli affreschi del Carmine.

A Venezia, sorgono sul Canal Grande i famosi palazzi dei Contarini, dei Gritti, dei Foscari, dei Tiepolo, dei Loredan. Operano a Venezia i pittori Jacopo Bellini († 1470) e i figli Gentile (1429-1507) e Giovanni (il Giambellino, 1426-1515). Grande sviluppo dell'arte del mosaico, dell'industria delle armi, dell'industria del cristallo (Murano). Venezia diventa capitale dell'editoria. Aldo Manuzio di Velletri (1449-1516) è l'inventore dei caratteri *aldini*.

A Firenze prende grande sviluppo l'industria tessile; nelle manifatture di Cosimo il Vecchio, o associate ai Medici, lavorano almeno 10.000 operai. Sotto Cosimo il Vecchio, lavorano: Filippo Brunelleschi (1377-1446), autore della cupola di Santa Maria del Fiore (1420-36); Donatello (1368-1466), autore del *David*, del *San Giorgio* e del primo monumento equestre del Rinascimento, quello al Gattamelata, a Padova (1444), ecc.; Sandro Botticelli (Filipepi, 1444-1510) pittore (la *Primavera*, la *Venere* degli Uffizi, ecc.); Benozzo Gozzoli (1420-97), pittore delle *Storie dell'Antico Testamento* a Pisa; Filippo Lippi (1406-69), pittore di celebri Madonne; il Beato Angelico (Frate Giovanni da Fiesole, 1387-1455), autore degli affreschi sulle *Storie della vita di Cristo* nel convento di San Marco.

A Ferrara, grande fama acquista il salotto estense di Eleonora di Aragona. A Ferrara è pure il conte di Scandiano, Matteo Maria Boiardo (1441-94), ambasciatore degli Estensi, delicato poeta d'amore e autore del poema cavalleresco *Orlando Innamorato*. Lavorano per gli Estensi i pittori Cosmè Tura (1430-95), celebre per gli affreschi di Schifanoia, e Francesco Cossa (1435-78), suo allievo.

Roma all'inizio del secolo è in grave decadenza e non conta più 60.000 abitanti. Grande attività edilizia di Niccolò V; lavorano per lui gli architetti Leon Battista Alberti e Bernardo Rossellino (1409-64); tra i pittori il Beato Angelico (1387-1455) e Andrea del Castagno, fiorentino (1423-57); tra i letterati, Guarino da Verona, che su incarico del papa traduce Strabone, il Filelfo, che traduce i poemi omerici, Niccolò Perotti (1429-80) che traduce Polibio.

- 1409 Concilio di Pisa. Sono contemporaneamente papi Gregorio XII, Benedetto XII e Alessandro V.
- 1414 A Napoli muore Ladislao e sale al trono la sorella Giovanna II (1371-1435). Concilio di Costanza.
- 1417 Fine dello Scisma, con l'elezione di papa Martino V (1417-31).
- 1421 A Firenze viene eletto Confaloniere di Giustizia Giovanni de' Medici.
- 1425 A Ferrara, alla corte di Niccolò III, scoppia lo scandalo della moglie del Duca, Parisina, che viene decapitata col figlio di lui, Ugo. Il capitano di ventura Francesco Bussone, detto il Carmagnola, passa dal servizio dei Visconti a quello della Repubblica veneta.
- 1428 Muore Giovanni de' Medici; gli succede il figlio Cosimo (Cosimo il Vecchio, 1389-1464), membro del consiglio dei Dieci, ma di fatto padrone di Firenze.
- 1431 Concilio di Basilea.
- 1431-47 È papa Eugenio IV.
- 1432 Esecuzione a Venezia del Carmagnola.
- 1433 Cosimo il Vecchio finanzia la guerra di Firenze contro Lucca. Accusato di ambizione, è mandato in esilio.
- 1434 Cosimo rientra a Firenze da Venezia, dove si era rifugiato.
- 1435 A Napoli, morta Giovanna II, diviene re Renato d'Angiò.
- 1439 Concilio di Firenze. Vi partecipano l'impera-

- tore d'Oriente Giovanni Paleologo e numerosi dotti greci (Scolari, Bessarione, Gemisto).
- 1441-50 A Ferrara, morto Niccolò, è signore Leonello d'Este.  
Alla morte di Leonello, diviene Duca di Ferrara il fratello Borso I.
- 1442-1501 Alfonso d'Aragona, re di Sicilia, caccia da Napoli Renato d'Angiò e unifica il regno. Dà grande incremento allo sviluppo della città. Viene ricostruito il Maschio Angioino con l'opera di Luciano Laurana (1420-79). Alla corte di Alfonso sono i letterati Giannozzo Manetti (1396-1459) e Lorenzo Valla (1407-57).
- 1447-55 È papa Niccolò V, già segretario di Cosimo de' Medici.  
Muore a Milano Filippo Maria Visconti; i nobili fondano la Repubblica Ambrosiana.
- 1450 Niccolò V indice a Roma il Giubileo.
- 1451 Nasce a Genova Cristoforo Colombo.
- 1452 Nasce Leonardo da Vinci († 1519).  
Borso I d'Este diviene Duca di Modena e Reggio. Fallito tentativo, a Roma, di abbattere il potere temporale dei papi. Il promotore, l'umanista Stefano Porcaro, è arrestato e impiccato in Castel Sant'Angelo.
- 1453 Nel maggio, Costantinopoli, investita dalle armate ottomane di Maometto II, capitola, nonostante la valorosa difesa di truppe genovesi e veneziane. Nei combattimenti muore l'ultimo Imperatore dell'Impero romano d'Oriente Costantino Paleologo.

- A Costantinopoli, durante il sacco della città, vanno perduti migliaia di manoscritti antichi. Numerosi uomini di cultura greca emigrano in Francia e in Italia.
- 1454 Borso I d'Este è fatto Duca di Ferrara.  
A Lodi, tra i principali Stati italiani, è firmata la pace. Francesco Sforza è riconosciuto Duca di Milano. Nasce la Lega Italica.
- 1455-58 È papa Calisto III.
- 1455 L'umanista Enea Silvio Piccolomini (1405-64) è inviato a Roma ambasciatore dell'Imperatore di Germania Federico.
- 1456 Piccolomini è eletto cardinale.
- 1458-64 Pontificato di Enea Silvio Piccolomini, Pio II.
- 1458 Muore Alfonso d'Aragona. Gli succede il figlio naturale Ferrante col nome di Ferdinando I (1458-94).
- 1459 Pio II tenta a Mantova un concilio dei principi europei per liberare Costantinopoli.  
Cosimo il Vecchio istituisce l'Accademia Platonica e vi pone a capo l'umanista Marsilio Ficino. All'Accademia Platonica appartengono, tra i più noti, Pico della Mirandola (1463-94), autore del *De hominis dignitate*, Leon Battista Alberti (1404-72), architetto, matematico, scultore e letterato. Grande ricercatore di codici è in questi anni Niccolò Niccoli (1364-1437).
- 1464 Pio II ad Ancona per la Crociata contro i Turchi. Muore all'arrivo della flotta veneziana.

- Muore Cosimo il Vecchio; gli succede Piero (1416-69).
- 1464-71 È papa Paolo II.
- 1465 Il condottiero Jacopo Piccinino è ucciso a Napoli da Ferdinando d'Aragona.
- 1467 Nasce Erasmo da Rotterdam († 1536).
- 1469 Nasce a Firenze Niccolò Machiavelli († 1527). A Firenze, alla morte di Piero, gli succedono Lorenzo (1449-92) e il fratello Giuliano (1453-78).
- 1471-84 È papa Sisto IV.
- 1471-1505 Alla morte di Borso d'Este, gli succede il fratello Ercole I.
- Sisto IV affida la riforma del calendario giuliano al matematico Regiomontano (Johann Müller, 1436-76) incompiuta per la sua morte.
- Sisto IV invita a Roma Giovanni Argiropulo (1410-92), grecista, traduttore di Aristotele. Arricchisce la biblioteca vaticana cui prepone come bibliotecario Bartolomeo Sacchi, detto il Platina (1421-81), autore del *De falso et vero bono* e del *De vera nobilitate*. Fa erigere la Cappella Sistina all'architetto Giovanni de' Dolci e vi chiama a dipingere il Perugino (Pietro Vannucci, 1445-1523), Luca Signorelli (1450-1523), celebre per gli affreschi del Duomo di Orvieto; il Pinturicchio (Bernardino di Betto, 1454-1513), il maggior esponente della scuola umbra; il Botticelli, il Ghirlandaio e altri.